

Insieme in cammino

«Unità tra i cristiani»

Lo sapevi che il Padre Nostro esiste
in 1400 lingue e dialetti?
Gesù stesso ha insegnato questa
preghiera ai suoi discepoli.

Apparteniamo tutti alla famiglia di Dio e per questo non preghiamo "Padre mio", ma "**Padre Nostro**". Gesù ci chiama ad essere parte della comunità di coloro che insieme a noi sono stati battezzati nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Come fratelli e sorelle ci impegniamo ad amare il prossimo e ad accoglierlo così com'è. Per questo ci impegniamo a:

- ⇒ non emarginare quelli che sono diversi!
- ⇒ non guardare dall'altra parte, se qualcuno ha bisogno del nostro aiuto!
- ⇒ non lasciare solo chi si sente abbandonato!



Se metti nel giusto ordine le seguenti lettere, A F I M L A I G, scoprirai cosa siamo noi cristiani: una _ _ _ _ _

Anche i più intimi amici di Gesù, all'inizio non sapevano come si prega bene. E così chiesero a Gesù: «Signore, insegnaci a pregare!» (Lc 11,1). Gesù parlava l'aramaico e chiama Dio *Abba*, che vuol dire «papà», padre. Dio è un padre buono, giusto, amorevole, forte; vicino a lui ci sentiamo al sicuro.

- Cosa faccio io per promuovere la pace nella mia famiglia?
- Come posso impegnarmi ad amare di più gli altri?
- Come posso entusiasmare me stesso e gli altri a pregare di più?

Cos'è l'ecumenismo?
<https://youtu.be/JyCoBibk3t4>

Padre Nostro
che sei nei cieli,
sia santificato il
tuo nome,
venga il tuo
regno, sia fatta
la tua volontà
come in cielo
così in terra.
Dacci oggi il
nostro pane
quotidiano e
rimetti a noi i
nostri debiti
come noi li
rimettiamo ai
nostri debitori,
e non ci indurre
in tentazione,
ma liberaci dal
male.
Tuo è il regno,
tua è la potenza
e la gloria nei
secoli.
Amen

«Fioretto della settimana»
Scrivi una preghiera per più unità e
pace. Puoi quindi inviarcela via
email!